



COMUNE DI SERRENTI
SEGRETARIO COMUNALE

CProt. n. 0003270

Del 16 MAR 2016

Al Sig. Sindaco

Al revisore dei conti
Al responsabile dei servizi esterni
Al responsabile dei servizi tecnico
Al responsabile dei sevizi Sociali
SEDE

OGGETTO: Artt. 147 e segg. del T.U.E.L. controlli interni. 2[^] sem. 2015.

Premesso e considerato che:

-con deliberazione consiliare n.6 del 12/3/2013 è stato approvato il regolamento comunale sui controlli interni previsto dagli artt. 147 e segg. del T.U.E.L (d.l. 174/2012), per le seguenti principali finalità:

- a) monitorare la regolarità e la correttezza della procedure e degli atti adottati;
- b) sollecitare l'esercizio del potere di autotutela dei responsabili dei sevizi nel caso vengano adottati atti viziati;
- c) migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- d) coordinare i singoli sevizi;

Non disponendo di una struttura adeguata, per una verifica attenta e puntuale degli atti, si è proceduto con molta difficoltà, anche perché il segretario comunale regge la segreteria in convenzione con altro comune (50%)

Molti atti, in particolare quelli più complessi, con i responsabili dei sevizi sono stati discussi ed esaminati in fase di adozione. Ciò perché si è ritenuto più efficace intervenire durante la predisposizione dell'atto senza attendere la fase successiva, dopo che l'atto ha già prodotto effetti e così, per quanto possibile, evitare certi errori ed irregolarità.

Il controllo, incentrato soprattutto sulle determinate dei vari responsabili di settore è stato effettuato senza sorteggio ma tenendo conto della complessità, dell'importo della somma impegnata. Per quanto riguarda i restanti atti, quali i contratti, le deliberazioni è stato possibile controllarli prima della sottoscrizione. Per i contratti sono stati effettuati





**COMUNE DI SERRENTI
SEGRETARIO COMUNALE**

anche i controlli successivi, quali registrazioni, eventuali trascrizioni e volture, presso i competenti uffici.

Ciò premesso e considerato, in generale, si può affermare che gli atti controllati risultano sostanzialmente corretti e, a parte alcune osservazioni, che, oltre a quelle già segnalate per il primo semestre, di seguito elenco, per quanto riguarda l'attività amministrativa di questo comune, si può affermare che vengono rispettati le norme di legge e i regolamenti comunali. Pertanto non si è resa necessaria l'adozione di provvedimenti di autotutela. Come previsto dal piano anticorruzione, in base ai dati disponibili, non sono stati riscontrati conflitti di interesse, né vincoli di parentela o affinità interessanti i responsabili dei servizi.

OSSERVAZIONI

- 1) Anche nei contratti redatti mediante scrittura privata, devono essere riportate le norme che disciplinano l'anticorruzione, vale a dire il comma 16ter dell'art.53 del lgs.165/2001e l'obbligo del rispetto del codice di comportamento approvato con delibera G.C. n.118/2014.
- 2) Nei contratti riguardanti erogazione di servizi senza soluzione di continuità, evitare la proroga cosiddetta tecnica, cioè per assicurare il servizio si concede la proroga nelle more del reperimento di un nuovo contraente. Per evitare questo bisogna programmare con congruo anticipo l'espletamento della nuova gara d'appalto.
- 3) I rinnovi contrattuali, ossia i riaffidamenti alle medesime ditte aggiudicatarie tramite gara aperte o ristrette, sono possibili soltanto nei casi previsti dal codice degli appalti (art.57). E, comunque, previa delibera di indirizzi della Giunta.
- 4) Nei progetti di opere pubbliche le verifiche cui seguirà la validazione, devono essere eseguite su tutti i livelli di progettazione: preliminare, definitivo ed esecutivo. Chi verifica si deve munire di apposita polizza di responsabilità civile professionale le cui spese possono essere previste ed impegnate dal quadro economico del progetto, (art.112).
- 5) Si ribadisce che, per gli impegni di spesa relativi a lavori, beni e servizi, non programmati e/o individuati dall'amministrazione comunale, è necessario acquisire l'atto di indirizzo o di programma dell'A.C. prima di procedere.
- 6) Inoltre, si segnala, che per gli acquisti, il ricorso attraverso richiesta di R.d.O consente di valutare meglio l'offerta stessa, rispetto alla O.D.A, anche se si tratta di importi sotto soglia e nel rispetto del vigente regolamento comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

